

锦源餐厅
Ristorante Jin Yuan

Da 14 al 28 febbraio acquistando una bottiglia di vino della casa la seconda è compresa nel prezzo
VILLA DALME (BG) - Via Sigismondi 41/43
Tel. 035/637463



Fotografia
Al museo Sestini l'elogio all'amore a suon di clic
a pagina 10 **Morandi**



Atalanta
Secondi tempi da favola
E la più in forma in A
a pagina 9 **Magri**

OGGI 15°C

Sereno	1°/11°	1°/13°	2°/13°	1°/13°
Vento: variabile 1 Km/h	MER	GIO	VEN	SAB
Umidità: 99%	☀	☀	☀	☀

Oronastici: Eulalia, Alessio
Data minimo a cura di **5Bergamo.com**

锦源餐厅
Ristorante Jin Yuan
ALL YOU CAN EAT
Menu Pranzo € 10,90
Menu Cena € 21,90

Verso il voto

SINISTRA, UN NOME CI SAREBBE

di **Simone Bianco**

Mentre il centrodestra arranca nella ricerca del candidato sindaco è tornata a girare una vecchia battuta:

«Centrosinistra, trovato il candidato sindaco. È Giorgio Gori». Sarcasmo ormai un po' scarico poggiato su un fondo di verità: difficilmente lo sfidante leghista avrà un programma per la città diametralmente opposto a quello del sindaco uscente.

Le variazioni sono immaginabili: più sicurezza (ma come?), meno impatto dell'aeroporto sui quartieri (ma fino a che punto?), meno rigidità nei confronti della mobilità privata (tradotto: qualche ora in meno di Ztl o di pagamento per i parcheggi). Se l'offerta politica non sarà troppo varia — al netto del voto di bandiera legato alle Europee — il problema sarà soprattutto dell'elettorato di sinistra. E per sinistra si intende quell'ala che non vuole rientrare nella

coalizione di Gori e che fatica non poco a darsi la forma di soggetto politico, anche solo civico. Sono in corso due tentativi, uno nell'area composta da Rifondazione, Sel, Leu (se qualcuno è stato dimenticato non si offenda), l'altro dal gruppo che è in parte

sovrapposibile ai No parking Rara. A poco più di tre mesi dal voto, i primi vorrebbero fare una lista ma sono ancora al decidere come decidere. I secondi invece non hanno ancora capito se ne valga la pena, perché costituire una lista significherebbe un enorme dispendio di energie e di tempo, che non tutti riescono a trovare.

continua a pagina 3

BONISOLI IN VISITA AL TEATRO, L'APPELLO DEL DIRETTORE ARTISTICO

Micheli al ministro: una Legge Donizetti per la lirica

IL REALITY

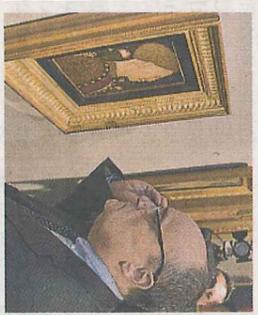
Al Celana torna «Il Collegio»

«Il Collegio» stasera su Rai2. Due proposte di acquisto. a pagina 5

Prima dell'incontro di ieri sera all'Accademia Carrara, il ministro della Cultura Alberto Bonisoli è stato a visitare il cantiere del Teatro Donizetti, dove è stato accolto dal sindaco Giorgio Gori. Una visita che è stata l'occasione per il direttore della lirica, Francesco Micheli, di lanciare al ministro una proposta: una «Legge Donizetti» per portare risorse aggiuntive alla sta-

gione operistica di Bergamo, sul modello di quella «Legge Rossini» che nel 2017 ha finanziato le celebrazioni del 150° anniversario della morte del compositore pesarese. Il ministro, che in giornata è stato anche al Castello di Malpaga, ha poi visitato la Carrara e ascoltato la storia dell'Accademia, frutto di donazioni.

a pagina 3



Il ministro dei Beni Culturali, Alberto Bonisoli, durante la visita alla pinacoteca dell'Accademia Carrara

Delitto di Curno Il ricordo e il messaggio



La mamma di Marisa alla fiaccolata

di **Fabio Paravisi**

Settecento persone, 435 fiaccole, due foto di Marisa Sartori con la scritta: «Non smettere mai di sorridere». Corteo da Mozzo, dove lavorava, a Curno, in ricordo della ragazza uccisa. C'è anche la mamma: «Troppe donne uccise».
(Foto Gandossi/LaPresse)

a pagina 7

Giro di valzer nelle poltrone della Sanità

Ats, direttori nuovi. Papa Giovanni, resta Pezzoli

di **Maddalena Berbelli**

Cambiato il direttore generale, volti completamente nuovi anche nella nuova direzione strategica dell'Agenzia di tutela della salute di Bergamo. Massimo Giuppone, successore di Mara Azzi (in servizio a Pavia), ha nominato Carlo Alberto Tersalvi, da Milano, alla direzione sanitaria, Paolo Giuseppe Cogliati come direttore amministrativo (era stato responsabile di unità al Papa Giovanni di Bergamo prima di intraprendere la carriera da manager), Cristina Sarchi alla direzione socio sanitaria. Una conferma, invece, è due novità, per l'ospedale Papa Giovanni XXIII, dove Fabio Pezzoli resta direttore sanitario, mentre Monica Anna Fumagalli, avvocato di Bormio, assume l'incarico di direttore amministrativo, e Fabrizio Limonta diventa direttore socio sanitario. Poche novità all'Asst Bergamo Est (Seriate), l'unica struttura dove è stato confermato il direttore generale, Francesco Locati.

a pagina 2

TRATTATIVE PER IL CANDIDATO

Centrodestra, la partita si gioca fuori casa



Si apre una settimana che dovrebbe risolvere la questione del candidato sindaco del centrodestra a Bergamo. Il leghista Giacomo Stucchi è in vantaggio ma restano sul tavolo le altre ipotesi, interne ed esterne al partito più grande. A decidere saranno le segretarie regionali di Lega, Forza Italia e altri alleati.

a pagina 3

L'OK DOPO GLI STRESS TEST

Patrimonio e liquidità: altra promozione per Ubi

Capitale, liquidità, governance e modello di business. Ubi ha superato la valutazione Step, dopo i stress test di novembre. La banca, in una nota, ha comunicato di posizionarsi «ben al di sopra dei minimi richiesti». Ubi e altri tre istituti, nella simulazione di uno scenario avverso, avevano dato prova di una sufficiente tenuta patrimoniale.

a pagina 6 **Tiraboschi**

Ai poveri il cibo inventato nei market

Dispensa a Redona: gli operatori potranno ritirare le derrate da dare ai bisognosi

IL PROCESSO A SASSARI

Il pm: 18 anni per l'Imam di Zingonia

Il pm di Sassari ha chiesto 18 anni e l'espulsione per Hafiz Muhammad Zulkifal, l'ex Imam di Zingonia ritenuto ispiratore di sei attentati in Pakistan. Lui nega. Chiesto l'ergastolo per quattro pachistani ritenuti i capi. a pagina 7

di **Silvia Seminati**

Due progetti sono stati selezionati dall'Associazione Bergamo Smart City e verranno a raccogliere fondi su kendo.it. Uno, DomoticAmico, proverà a riprodurre a Borgo Palazzo un modello di casa a misura di disabile. L'altro vuole realizzare una dispensa a Redona dove disabili e operatori della Namasté ritireranno il cibo inventato dai supermercati per donarlo agli enti che aiutano persone in difficoltà.

a pagina 5

TREVIGLIO, LETTERA EGIZIANI

Fuga in centro con il volto insanguinato

Panico in centro, a Treviglio, dopo una lite tra due egiziani, di 20 e 31 anni, in Via San Martino. Il più giovane ha colpito l'altro al volto con un coccio di bottiglia. Il ferito, sanguinante, ha raggiunto la farmacia.

a pagina 6



锦源餐厅
Ristorante Jin Yuan

Prenota il tuo San Valentino
ALL YOU CAN EAT

Menu Pranzo € 10,90
Menu Cena € 21,90

VILLA DALME (BG) - Via Sigismondi 41/43
Tel. 035/637463



LA VIA DEL BENESSERE NATURALE

Nella Naturopatia la chiave del benessere, corso teorico/pratico.

Per chi non aspetta di stare male per prendersi cura di sé e dei propri cari.

Presso il Polo Civico di Via Leone XIII, 27 Redona Bergamo.

Quattro sessioni di 4 ore ciascuno il sabato ore 14.30/18.30, 16 febbraio, 23 febbraio, 02 marzo, 09 marzo. Corso riservato ai Soci di Onda Vitale (cassa valida per tutto il 2019 e 15.00), previsto un contributo spese.

Relatori i Naturopati Melissa Villa e Carlo Montagnino. Per info e iscrizioni 351.582819

info@ondavitale.it - info@laviadellenesserenaturale.it

Colletta online per la dispensa sociale

Così il cibo invenduto viene ridistribuito

Su Kendoo cercherà anche l'Associazione DinAmico per una casa a misura di disabile



La scheda

● Associazione DinAmico e la cooperativa sociale Namasté si sono aggiudicate il parere positivo dell'Associazione Bergamo Smart City & Community (nella foto sopra, il logo)

● Il loro progetto sono stati ammessi alla fase di raccolta fondi pubblica: si presenteranno su Kendoo e potranno provare

a raccogliere fondi: se il 60% dei costi verrà coperto dalle donazioni, il restante 40% verrà messo da Bergamo Smart City



All' lavoro Sabato all'Ortomercato di Bergamo per ritirare le eccedenze da ridistribuire poi a enti e istituzioni

Il capannone esiste già, si trova a Redona, in via Galimberti 1. Presto arriveranno anche le celle frigorifere, che sono già state ordinate, così probabilmente da aprile la Dispensa Sociale potrà iniziare a funzionare. Si tratta di un progetto di economia circolare, promosso dalla cooperativa sociale Namasté insieme a Club Lions di Bergamo, Last Minute Market e l'organizzazione di volontariato Ridò. Il progetto, che ha un valore di 25 mila euro, è stato selezionato dall'Associazione Bergamo Smart City & Community e proverà (tramite la piattaforma online Kendoo) a essere finanziato dal basso, con una colletta virtuale. Lo stesso proverà a fare un altro progetto, DomoticAmico, anch'esso selezionato da Smart City: entrambi avranno (nelle prossime settimane) 40 giorni di tempo per trovare donazioni online che coprano il 60% del loro costo. Se ce la faranno, il restante 40% lo metterà Smart City.

La Dispensa Sociale

L'idea consiste nel recuperare gli alimenti scartati dalla grande distribuzione e dall'Ortomercato (eccedenze, prodotti vicini alla scadenza, ma non scaduti e con qualche difetto di packaging) per ridistribuirli a enti e istituzioni che si occupano di persone fragili. «Il progetto — dice Rinaldo Paganelli, responsabile dell'area disabilità di Namasté — va anche oltre perché a gestire il servizio saranno persone con disabilità affiancate da operatori e educatori». In questo modo la grande distribuzione e l'Ortomercato abbattano i costi di smaltimento e possono avere anche vantaggi economici: il Comune di Bergamo, per esempio, applica la legge Gadda, che prevede la riduzione della Tari per quei soggetti che cedono le eccedenze alimentari a enti no profit. Namasté lavorerà nelle prossime settimane per stringere accordi sia con la grande distribuzione, che donerà le eccedenze, sia con gli enti che riceveranno gratuitamente i prodotti. «Il vero valore del progetto — spiega Paganelli — è sociale. I disabili, con operatori, educatori e volon- tari, ritireranno il cibo, lo

porteranno alla Dispensa di Redona e poi lo ridistribuiranno. L'organizzazione Ridò, nata proprio per questo, cerca nuovi volontari. Tutto il servizio verrà fatto seguendo le norme di sicurezza e igiene alimentare e usando mezzi idonei per la raccolta, lo stoccaggio e la distribuzione dei prodotti».

Il DomoticAmico

Si chiama invece «Autonomia con noi» il progetto proposto dall'Associazione DinAmico onlus che vuole creare un ambiente domotico, senza barriere e capace di riprodurre una casa a misura delle varie

disabilità negli spazi di proprietà dell'ospedale di Bergamo adiacenti alla Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza di via Borgo Palazzo. Spazi che dovranno essere del tutto ristrutturati. Su Kendoo, l'Associazione proverà a raccogliere fondi (6.200 euro) solo per sostenere le spese per gli elettrodo-

A Borgo Palazzo

Verrà realizzata una casa dove si potrà sperimentare l'autonomia

● In generale i turisti sui convogli aumentano del 9%

Niente treno speciale per le località sciistiche

Non solo pendolari: nei giorni festivi e durante i fine settimana dell'anno scorso, più di 12,6 milioni di viaggiatori sono saliti sui treni di Trenord per raggiungere le città d'arte della Lombardia. I dati, presentati ieri alla Borsa Internazionale del Turismo, incoronano la metropoli di Milano, scelta da 7,3 milioni di passeggeri. Al secondo posto c'è il lago: i flussi verso Como sono saliti dell'11%. Bergamo divide il terzo gradino del podio con gli altri capoluoghi, accomunati da una crescita del 9% rispetto al 2017. A



● Il Monte Pora (foto), Colere, oppure Lizzola o il comprensorio in alta Val Brembana, non sono incluse nell'iniziativa di Trenord «I treni della neve»

questi clienti, il vettore indirizza l'offerta «Discovery Train». La terza edizione della promozione «Treni della Neve», finalizzata ad accompagnare i turisti dai binari direttamente alle piste da sci, ha aggiunto Pontedilegno-Tonale alla rosa delle destinazioni invernali (Aprica, Montecampione e Valmalenco: nessuna quindi in provincia di Bergamo). Rispetto alla stagione 2016-2017, è triplicato il numero di chi ne ha usufruito. I passeggeri sono soprattutto giovani fra i 18 e i 35 anni: arriva dall'estero più del 30%, con una folta pattuglia di cinesi (un terzo degli stranieri). La formula propone skipass e navetta inclusi nel biglietto. (m.ca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lavori allo stadio

Albinoleffe, bocciato un altro ricorso

Altra decisione contraria all'Albinoleffe nel braccio di ferro con l'Arabiama per il pagamento dei lavori allo stadio. Il Collegio di Coni ha respinto il ricorso che i seriani avevano presentato contro la Figc e la società nerazzurra. Già nei mesi scorsi la delibera della Corte federale d'appello della Figc aveva rigettato un precedente ricorso, costrendo l'Albinoleffe a versare 479.555 euro più Iva e interessi di mora. La somma fa capo a una serie di contenziosi legati alle opere realizzate negli anni scorsi per ammodernare parte dello stadio. I lavori erano stati effettuati sulla base di un contratto tra i nerazzurri e il Comune di Bergamo che riguardava «interventi di rilievo pubblico ed interventi diversi», con la previsione di una successiva adesione dell'Albinoleffe nel caso in cui i seriani retrocessi al termine della stagione 2014/15, venissero ripescati per partecipare al campionato di Lega Pro l'anno successivo. Ma l'Albinoleffe non si è mai trovato d'accordo con la ripartizione delle somme da pagare, tanto da avere presentato una serie di ricorsi al tribunale federale. Il primo lo aveva perso e non aveva presentato appello. Aveva perso anche il secondo e in quel caso aveva pagato per poi presentare un appello, poi perso. Il nuovo ricorso, approvato alle 15 di ieri al Collegio di garanzia, chiederà ai giudici di «annullare la decisione» e in «estremo subordine, di ridurre significativamente l'importo a carico della U.C. Albinoleffe». Il collegio guidato dal giudice Dante D'Alessio ha respinto. Ma la società seriana non si ferma: «Se il ricorso fosse stato inammissibile sarebbe stato peggio, il solo respingimento ci lascia spazio di manovra — dice l'avvocato Eduardo Chiacchio —. Quello degli organi federali era un passaggio obbligato, mi incontrerò col presidente Andreatoli per decidere se fare ricorso al Tar». (f.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4,2

milioni di euro

il prezzo al quale si sta cercando di vendere il Celana

Caprino

Si riaccendono le telecamere sul Celana. Stasera su Rai2 inizierà la terza stagione del reality «Al Collegio», che immerge i ragazzi protagonisti in una scuola con le rigide regole anni Sessanta. Ma stavolta andranno nel '68, con le re-lative contestazioni. La terza stagione si snoderà attraverso cinque puntate da 115 minuti, una in più degli anni scorsi, quando la trasmissione ha raggiunto uno share del 23,2% fra i ragazzi fra gli 11 e i 14 anni. Altra novità, la presenza di una bergamasca: Jennifer Pomi, 17 anni, di Ranica.

Torna «Il Collegio». Il Celana verso la vendita

All'esame due proposte di acquisto, entrambe per realizzare una casa di riposo

euro alle esangui casse del Celana. Che entro fine febbraio approverà un bilancio che vedrà un attivo attorno agli 80 mila euro e un passivo vicino ai 150 mila. Con il primo che viene da affitti e vendite, e il secondo dalle spese di manutenzione (per esempio bisognerà tagliare gli alberi pericolanti, dopo che la nevicate del 2 febbraio ne ha fatto cadere uno sul tetto di una casa vicina) e dalle rate del mutuo. Dei due milioni e mezzo di euro concessi dalle banche negli anni scorsi per pagare i debiti, due milioni vengono

Anni Sessanta
Studenti e insegnanti e insegnanti che partecipano alla terza serie del reality «Il Collegio», 5 puntate dalle 21.20 di stasera su Rai2



dev'essere invece ripagato tutto intero entro il 30 giugno. Somma che in cassa non c'è. Ecco perché gli amministratori sperano che siano finalmente concrete le due tratta-

in contatto con una società che gestisce numerose case di riposo, la seconda con un architetto lecchese che (come già altre volte negli anni scorsi) rappresenta degli operato-

sono le stesse: trasformare il collegio in una grande casa di riposo mirata a raccogliere clienti da Lecco e soprattutto Milano, e dotata di una scuola per infermieri. Le due offerte sono solo le ultime di una lunga serie presentate negli anni: quella della scorsa estate era arrivata dall'Inghilterra ed è saltata all'ultimo istante, quando si è scoperto che non c'erano garanzie sul denaro da sborsare. Una cifra non indifferente: gli amministratori del Celana cominciano a trattare a partire dai 4 milioni e 200 mila euro.